

RUGBY C MASCHILE. NEL PRIMO BARRAGE PER L'ACCESSO AI PLAYOFF I RAGAZZI DI BOVO SONO STATI BATTUTI DALL'ODERZO

Spareggio amaro, Rangers eliminati

Matteo Finello

Avventura finita. I Rangers hanno perso 25-11 contro l'Oderzo il primo spareggio del barrage per l'accesso ai playoff per la B. Non va comunque dimenticata l'esaltante stagione biancorossa che ha visto la formazione di Bovo e Crestani dominare il girone Civ/Ovest della serie C per tutta la

stagione. Diciannove risultati utili consecutivi che hanno permesso ai Rangers di essere promossi nel raggruppamento élite della terza serie. La gara. Sul neutro di Favaro Veneto i berici hanno iniziato subito in salita: già dopo 11' gli opliti avevano segnato 8 punti, frutto di un drop e di una meta. Il Vicenza però non ha mollato e al quarto d'ora ha ridotto lo svantaggio grazie ad

DONNE. C'è la Coppa a Badia

Si gioca domenica 17 alle 11.30 il dodicesimo turno della Coppa Italia femminile di rugby a Badia Polesine. Le rangerine allenate da Mauro Sandon, impegnate nel girone Nord-Est,

scenderanno in campo con l'obiettivo di mantenere il primato del raggruppamento. Le biancorosse infatti sono prime con 107 punti davanti al San Donà a quota 97. M.F.

un calcio di punizione dell'estremo De Toni. Alla mezz'ora però i Rangers sono rimasti in inferiorità numerica per l'espulsione temporanea di Menon. La formazione trevigiana ha così messo la freccia: per i biancorossi ha risposto ancora De Toni con un calcio di punizione. Nella seconda parte di gara l'Oderzo ha premuto fin da subito sull'acceleratore realizzando una marca-

tura in mezzo ai pali. Nonostante lo svantaggio accumulato i ragazzi di Bovo e Crestani hanno avuto la forza di reagire ancora e, dopo un continuo assalto alla avversaria, sono andati in meta con Olivieri a 20' dal termine. Nel finale la buona volontà dei vicentini non è però bastata.

Rangers Vicenza: De Toni, Zaccaria (Carta), Stanica (Calabrò), Celegato (Olivieri), Oliva, Iotti, Bonuomo, Torregiani, Pelizzari, Dumitru, Gnata, Vigneri (Furegon), Pogni, Nichele, Menon (Persico). All. Bovo e Crestani. †

Valchiampo ok

Il XV della Valchiampo torna di nuovo in campo. L'appuntamento è fissato per sabato 16 alle 15 sul campo di via S. Antonino per un test match tra la formazione berica ed il Lendinara. L'obiettivo della squadra è quello di ottenere ancora un buon risultato dopo l'ultimo test match giocato a fine marzo contro il Rovereto e che ha visto i ragazzi di Nicola Bordin imporsi per 15-5. M.F.

HOCKEY PISTA A1. IL BASSANO È IN VANTAGGIO 1-0 NELLA SEMIFINALE SCUDETTO MA IL CGC L'ANNO SCORSO RIBALTÒ UNA SITUAZIONE ANALOGA

Ansia Metalba il Viareggio è la bestia nera

Orlandi dovrebbe rientrare tra gli avversari Vanzo inquieto: «Troppe punizioni contro e solo quattro a favore in questi playoff»

Vincenzo Pittureri
BASSANO

Per la terza volta di fila, assieme a Di Domenico di Modena, fischia il piacentino Fermi, abbonato evidentemente al Bassano. Tanto vale convocarlo direttamente alle 18 per la merenda pre-gara dei giallorossi, quel *fischietto* sta trascorrendo più tempo con Cunegatti e Sergio Silva che coi familiari stretti. In realtà, numeri alla mano, non è obiettivamente una gran notizia: a Viareggio ha comminato 3 rigori e una punizione di prima contro il Metalba e qui per stasera (alle 21 al palazzo, diretta su Rai-sportPitù) sono un po' in ansia. «Non mi preoccupano la professionalità e il valore di Fermi che sono fuori discussione - chiarisce Vanzo - mi inquieta semmai la tendenza di questi playoff: in 4 gare ci hanno chiamato contro 20 tra punizioni di prima e rigori e soltanto 4 a favore. Mi sembra onestamente un trend un po' troppo sbilanciato, comunque non in linea con una formazione come la mia che non è certo la più fallosa. Piuttosto auspico equilibrio ed omogeneità nel metro di giudizio da parte dei direttori di gara: nella volata scu-

La situazione

Il programma delle semifinali scudetto (garadue).
Oggi alle 21: Metalba/Infoplus Bassano-Cgc Viareggio (situazione 1-0).
Domani alle 20.45: Follonica - Toyota Marcante Valdagno (situazione 1-0).
Eventuale garate, martedì a Bassano e Follonica.
Al palasport è atteso un folto numero di tifosi versiliesi a sostenere il Cgc nel match cruciale

detto la loro incidenza è notevolmente superiore rispetto alla regular season, aumentano le tensioni e occorre buon senso. Io stesso ai miei dico di evitare il più possibile le proteste: non portano a nulla e anzi sono controproducenti».

Ma mentre è in arrivo dalla Cafil perdono a Orlandi («Preferisco così - dice Vanzo - è giusto che ogni squadra schieri tutti i suoi protagonisti quando le sfide valgono per davve-

ro»), il timoniere vulligiano prepara il piano gara senza escludere di ricorrere al *control game* e al prolungato possesso che hanno fatto le fortune del suo quintetto allo spareggio col Giovinazzo e alla prima in Versilia. «È un'opzione di gioco, non l'unica - comunica - stiamo lavorando molto anche in allenamento sul mantenimento di pallina, limitando al minimo gli errori banali di misura, in appoggio e più in generale le palline perse. Tuttavia un hockey bloccato in attesa degli eventi non è né sarà mai nelle mie corde. Mi piace sempre imprimere un po' di ritmo alla nostra manovra e, se possibile, mettere un po' di pressione agli avversari. L'aspetto psicologico traccierà il solco. Il fatto di essere passati là da loro all'andata non ci preserva da un bel nulla, la squadra sa perfettamente che la partita risolutiva è questa e non possiamo pensare di contare sul paracadute di garate in casa. Sarebbe folle crederlo anche inconsciamente. Allungare la serie comporterebbe rischi solo a carico nostro, scordiamocelo». Anche perché i ricordi sono ancora sanguinosi: nelle ultime due semifinali tricolori il Cgc ha sempre sbattu-



Franco Vanzo preoccupato per la partita di questa sera, con una vittoria il Metalba può volare in finale

Minihockey

Al Breganze la settima edizione del Carraro

Stavolta l'onore di vincere (ed è la prima volta) è toccato al Breganze. La squadra di casa di minihockey, guidata da Antonio Marolda, ha vinto la settima edizione del trofeo Titta Carraro, riservata ai più giovani hockeisti, che in graduatoria ha preceduto Valdagno (superato in finale 3-0), Trissino, Montecchio Maggiore, Montecchio Precalcino, Sandrigo, Bassano 54 e Thiene. Otto rappresentative che hanno dato spettacolo e si sono divertite, dato che oggi fino ai 10 anni non può più parlarsi

fuori il Bassano, due anni fa partendo proprio dallo 0-1 incassato in casa, espugnando due volte consecutive il tempio di Cà Dolfin. Un particolare che qua fa gelare l'ambiente



La formazione del Breganze vincitrice del Trofeo Titta Carraro

di competizioni agonistiche, ma di confronti all'insegna della spontanea amicizia. Anche se altrettanto spontanea è la voglia di... superare gli avversari. Al termine della tre giorni, la famiglia del compianto allenatore rossonero Titta Carraro ha consegnato (provvisoriamente) il trofeo alla giovane compagine locale, mentre altri riconoscimenti sono andati al "portiere più applaudito" Martina Baroni del

Bassano 54; al più giovane partecipante, Andrea Contro (classe 2001) del Sandrigo, al giocatore "più carismatico e trascinatore", Enrico Dalla Via del Thiene; alla squadra definita "più spettacolare", il Montecchio Precalcino; al giovanissimo (e severo) arbitro italo-statunitense Hyde Louis, aiutato nelle circostanze dai locali colleghi Jonathan Gammone e Filippo Compagno. R.F.

solo a rammentarlo. Pure se è giusto la doppia sbiancata della guardia nel mondo giallorosso, una ferita mai rimarginata. «Ed è in virtù di questo -

chiosa Vanzo - che il sottoscritto e i giocatori vivono il duello serale come fossimo 0-0 e si trattasse di una finale secca senza domani». Notte di spettri. †

TENNIS C MASCHILE. NEL DERBY DELL'ULTIMA GIORNATA DEL GIRONE 1 DI SERIE C MASCHILE

Gostfresch, che colpo

È stato un grande derby, combattuto ed emozionante fino alla fine. Il Ghostfresch Montecchio Maggiore ha avuto la meglio per 4-2 sul Tennis Palladio, nell'ultima giornata decisiva del girone 1 di serie C. Con Marco Tamiozzo ancora claudicante, sono stati l'italo-argentino Juan Seminara, Andrea Falchi e Simone Dian a trascinare al successo la squadra castellana. Pareggio iniziale dopo i primi due singolari, con la solita prova di solidità di Andrea Falchi con Federico Ometto e di Enrico Voltolina per il Palladio contro Michele Cavion. Negli altri due singolari Dian recupera dallo 0-3 nel secondo set contro Andrea



Il Ghostfresch Montecchio s'è aggiudicato il derby contro il Palladio

Spolaore. Il match più bello è lo scontro fra i due numeri uno Sasa Bende e Juan Seminara. Una battaglia tennistica con scambi ad alto ritmo. Alla fine la caparbietà e la migliore

condizione atletica di Seminara hanno la meglio su Bende costretto al ritiro in preda ai crampi all'inizio del terzo set. Sul 3-1 il Ghostfresch ha le mani sulla vittoria e sulla qualifi-

cazione ai play off. Alla squadra castellana basta un punto che Falchi-Seminara conquistano con grande carattere a spese di Ometto-Bettini, dopo aver annullato dei set-points in entrambi i set. AN.SI.

Ghostfresch Montecchio M. 4
Tennis Palladio 2
Singolari: Voltolina (3.5-P) b. Cavion (3.5-G) 6-1 6-1, Falchi (3.2-G) b. Ometto (3.3-P) 6-2 6-3, Dian (3.2-G) b. Spolaore (3.3-P) 6-2 6-3, Seminara (2.6-G) b. Bende (3.2-P) 6-7 (4) 7-6 (3) 1-0 rit.
Doppi: Falchi/Seminara (G) b. Bettini/Ometto (P) 7-6 (1) 7-5, Voltolina/Spolaore (P) b. Dian/Tamiozzo (M) 4-6 6-4 2-0 rit. †

PALLANUOTO C DONNE. HA SEGNATO UNA DOPPIETTA COL MANTOVA

Rientra Cegalin la Geoplast a segno

Mantova 6
Geoplast Vicenza 9

MANTOVA: Ravelli, Soregotti, Veronesi, M. Fossà, Partoli, F. Fossà, Belluzzi, Vincenzi, Castelli, Rossi. All. Abbruzzese.
GEOPLAST VICENZA: Traverso, Troia, Tosin, Pinton, Peruffo, Faggionato, Tofano, Cegalin, Bonelli, Biga. All. Peri.
Arbitro: Pegoraro di Cremona.
Reti: primo tempo: 5'41" Faggionato (G), 1'54" Castelli (M), 1'32" Cegalin (M), 1'20" su rigore Troia (G), 0'57" M. Fossà, 0'15" F. Fossà (M), 0'06" Peruffo. Secondo tempo: 21'7" Cegalin (G). Terzo tempo: 4'42" Troia (G), 3'11" Bonelli (G), 1'37" Soregotti (M). Quarto tempo: 6'13" Peruffo (G), 4'56" Bonelli (G), 3'10" M. Fossà (M), 2'35" Castelli (M).
Parziali: 3-4, 0-1, 1-2, 2-2.
Reti in superiorità numerica: Mantova 3 su 9, Geoplast 2 su 4.



Il tecnico Sergio Peri (Geoplast)

Partita difficile per la Geoplast quella della settima giornata del girone triveneto di serie C femminile, in casa del Mantova. Non tanto per il turno infrasettimanale che ha comunque costretto le ragazze vicentine a

presentarsi senza adeguato anticipo sull'orario di inizio della partita, quanto per un arbitraggio piuttosto cervelotico specie nella prima parte di gara testimoniata da zero espulsioni a favore della Geoplast contro nove e dal rigore concesso alle padrone di casa.

Nonostante questo, la squadra di Sergio Peri ha imposto costantemente il proprio gioco senza scomporsi più di tanto a parte nel finale per altre dubbie decisioni arbitrali. Una bella prova in ogni caso con Micolle Troia solita trascinatrice, con l'ottimo rientro di Federica Cegalin autrice di due reti come la giovane Valentina Bonelli. AN.SI.

La classifica del girone triveneto di serie C: Stile Libero e GEOPLAST punti 18, Riva del Garda 6, Mantova, Aquaria e Belluno 3. †

Tiro con l'arco

Bassanello colpo d'oro a Monselice

Marta Benedetti

La Compagnia Arcieri Vicenza colpisce ancora. Alla "Hunter & Field" di Monselice, competizione di tiro di campagna, andata nella località di Monterico, il master Enrico Bassanello si è imposto nella divisione arco nudo, al termine delle due giornate di gara. Gli arcieri hanno affrontato 24 bersagli (la manifestazione è conosciuta anche come 24+24) in ognuna delle due giornate. Diversi fra loro per dimensione e distanza di tiro, i bersagli sono posti lungo un percorso ad andamento circolare, che presenta le classiche difficoltà della specialità: tiri in salita, discesa, obliqui, con buona e scarsa visibilità. Il primo giorno tutte le distanze di tiro sono sconosciute, mentre il secondo giorno sono tutte note, vale a dire che quando l'arciere si porta sul picchetto, che delimita la posizione di tiro, questo porta un cartellino con l'esatta distanza cui il bersaglio si trova. Cinque ore per compiere il percorso. Bassanello, a dispetto delle pessime condizioni atmosferiche, soprattutto nel primo giorno, ha ottenuto un risultato di pregio.

A Zero Branco, in provincia di Treviso, la "H&F 12+12", la Compagnia Arcieri del presidente Gianni Traverso, ha gareggiato con quattro atleti, tutti nella divisione arco nudo. La gara, al termine della quale i colori vicentini hanno festeggiato il secondo posto sul podio master maschile ed il terzo sul podio senior femminile, è stata relativamente facile, svolgendosi nel magnifico parco di Villa Guidini.